

Ti amo

Rossella Gallucci

Cuori d'Inverno

11 poesie

Scrivere



Custodirò gelosamente
nel cassetto del mio cuore
le tue ali che vibrano
arpeggiando di emozioni.

Custodirò
all'ombra di un abbraccio
il pianto tuo sommesso
dissetandomi di sale.

Custodirò
segreti dell'alcova
in morbide lenzuola ricamate

dove indelebile
è scritto il tuo nome.

E se la notte dividerà la nostra luna,
- io Zenit, tu Nadir -
mentre tu cercherai il sole nelle tenebre,
io frugherò nel giorno a ritrovar le stelle.

Mi farò acqua per la tua sete,
zefiro per la tua calura,
mare per i tuoi tramonti.

Rovescerò i nostri ieri
conservati nelle tasche,
come granelli di sabbia
li spargerò al vento

soffiandoli,
li spingerò nei tuoi domani -
- io, custode della tua anima.



Camminiamo
come ombre che si svegliano
nel fioco chiarore
della luna.

Il gelo
respira il nostro fiato
scaldando
per un attimo
un piccolo cono d'aria.

Mani si stringono nel gelo
cercando calore invisibile.

Cuori d'inverno
stendono
calde coperte
sul proprio cammino,

trovando rifugio
in teneri abbracci
che rubano calore
al riverbero della luna.

Lo specchio degli anni

Amore (04/04/2010)



Respiro di te,
tu di me
tra vecchi racconti di fate,
spalando la neve
nel cumulo degli anni.

Sei angelo allo specchio,
trasparenza alle mie spalle,
e ti fa gioco
lo spazio tra i nostri doppi,
che si osservano
moltiplicando i contorni.

Ti guardi e mi vedi,
lucciola del tuo buio,
alba di fuoco
la mia bocca che accosta la tua.

Ferma il tempo, se puoi,
spegnendo tutte le luci,
lasciando inghiottire dal buio
la ruga che solca il mio volto.

Riflette di te
e di me,
questo amore
allo specchio degli anni.



Nontiscordardime

Nel frinire dei grilli in una notte d'estate
Nei tramonti specchiati nel mare
Nelle onde tumultuose
Nei sospiri del vento
In cascate di stelle
Nel bagliore del lampo
Nel fragore del tuono
Nello spazio
Nel domani
Nel tempo

Nel noi



E non può essere sempre luna
quel fluire di luce
specchiata nel cielo.
Mesta, sgocciolerà ricordi
ogni volta che alzerai gli occhi.

Ti guarderà sorniona
nascondendo un sorriso complice
mentre accenderà di sogni
il tuo respiro.

Evocherà in un soffio
lontane memorie
che, trasportate dal vento,
ti mostreranno il luogo
dove un dì intrecciaste
i vostri cuori
in solenne promessa d'amore eterno.

Oggi, nel crepuscolo degli anni,

ritroverai con gioia
quel punto luminoso
che congiungeva il tuo orizzonte al suo.



Non sarà facile ritrovarsi
in una mattina di bruma,
quando la pioggia
avrà cancellato
anche l'ultima orma
lasciata da piedi
che, in corsa,
raggiunsero insieme
vette impossibili.

Ora che nulla è rimasto
di quei passi,
mossi all'unisono
in tragitti assoluti
o tra urla del vento
cerchiamo,
tentoni,
il sentiero che di quel tempo
fu muto testimone.



*... e ritorneranno i giorni
che ci hanno visto ragazzi giocare,
mano nella mano,
raccogliendo riflessi di luna.
Di seconda giovinezza vivremo
il nostro tempo
dell'amore ancor assetato
e guideremo i nostri passi
verso nuove albe
ricamandole di sogni
incastonati di stelle.
Coloreremo ancora di mare
gli occhi*

*inebriandoli di zefiro
che, sfiorandoci il viso,
sussurrerà i nostri nomi
all'infinito.*

Verrò da te

Amore (09/09/2010)



Nel cuore
ripongo un diadema di sogni
attraversando il tuo spazio
che divide il nostro battito.

Verrò da te
- se mi chiami -
e leggerò ancora dai tuoi occhi.

E ci sarà un addio
da nascondere
tra l'andare e il tornare
che sparirà
nell'ombra dei nostri abbracci.

E ci saranno baci
- cantilene dell'anima -
a respirare di noi
rubando al vento
ancora,
un'ultima estatica carezza



Risplendo di vita
all'ombra dei tuoi occhi
lasciando vagare
il mio sguardo
oltre
i confini del cielo.

Ed è il mare
a parlare di noi
ruggendo dal basso
il tuo nome,
spruzzando lacrime
sulla sabbia bagnata

dove - indelebili -
le nostre orme
si rincorrono

Aspettando l'aurora

Amore (03/08/2010)



Parlerò di te
nelle notti senza luna

Parlerò di te
inventando parole

Parlerò di te
colorandomi di sole.

E ci sarà
il giorno ad aspettare l'eco
di passi che ritornano.

E ci sarai tu
- con me -
ad aspettar l'aurora



Restiamo qui
a guardare il cielo
con occhi di rugiada
e morbidi aneliti.

Restiamo qui
a cullare il mare,
con mani di velluto
sfiorare superficie
d'olio levigata.

Respiriamoci di stelle
soffi luminosi
rubando alla luna
l'incanto.

Plasmiamoci
in questo mare di carezze
perdendoci nel nostro cosmo,
oblio dei sensi
dai sogni carpito.

Rossella Gallucci



Che dire di me? Sono una di voi, una che ha tante cose da dire, ma non sempre trova le parole giuste..... Prima di tutto vorrei precisare che non ho alcuna pretesa di essere definita "poetessa", molto più semplicemente sono una persona che ama la lettura e a cui piace molto scrivere.

Leggo da sempre un pò di tutto, dai romanzi, alla saggistica, alla poesia sia della nostra letteratura che di autori stranieri. Questo sito mi sta aiutando ad esprimermi, a tirare fuori quello che ho dentro . Leggere le vostre poesie mi arricchisce molto e mi dà un piacere immenso.... Io lo vivo così...

Non mi piace definirmi, preferisco farmi conoscere attraverso ciò che scrivo, io cerco di metterci l'anima, spero che a qualcuno arrivi...

Grazie a tutti di esserci!

Un abbraccio grandissimo a tutti voi

Rossella

Indice

Zenit e Nadir	2
Cuori d'inverno	4
Lo specchio degli anni	6
Nontiscordardime	8
Orizzonti di luce	9
Ritrovarsi	11
Sussurri d'infinito	12
Verrò da te	14
Oltre i confini del cielo	16
Aspettando l'aurora	18
Respiriamoci di stelle	19
<i>Rossella Gallucci</i>	21